

BASKET SERIE C REGIONALE

# Derby amaro per il Ripalimosani

La squadra di coach Filipponio cade sul parquet del Termoli con il punteggio di 80-67



La Visure Online abbandona il parquet del PalaSabetta a testa bassa dopo aver lasciato la vittoria nelle mani dell'Airino Termoli. Un derby da dottor Jekyll e Mr Hyde dove un Maccabi protagonista indiscusso durante i primi due quarti (alla sirena il tabellone segna 26-40, ovvero più 14 per i Satiri) è stato sostituito nei restanti 20 minuti dalla sua peggiore controfigura. Il team allenato da coach Filipponio è apparso spento, quasi spaesato a fronte di un Airino che al rientro dagli spogliatoi è riuscito, punto dopo punto, a raggiungere il risultato di 60 pari a sei minuti dalla fine per poi aggiudicarsi il match col definitivo di 80-67. Nelle prime battute i satiri rispondono con un contropiede di Fiorilli e 2 liberi di Pennacchio, ma è nel momento in cui la difesa ripese sale in cattedra che il match cambia volto. Un Antonelli indiatolato colpisce ripetutamente gli adriatici trovando canestri fuori dall'arco ed in contropiede, ben supportato dagli assist di Cannavina e Fiorilli; un canestro in transizione di Serafini su assist di Di Cristoforo chiude il primo quarto sul punteggio di 23 a 13 Maccabi. Coach Di Lembo tenta di imbrigliare le idee agli ospiti ordinando una difesa box&one lanciando i giovani Cau e Pennetta su Antonelli; i risultati ottenuti non sono quelli sperati. Coach Filipponio corre ai ripari con un time out dal quale i suoi ragazzi escono con grande convinzione. L'attacco opera con estrema precisione e puntualità, fluidità di gioco e collaborazione consentono di bucare ripetutamente la retina avversaria con molteplici soluzioni. Ma è ancora l'intensità in difesa a fare la differenza: alla fine del secondo quarto sono soltanto 26 i punti subiti al cospetto dei 40 segnati. Al rientro dagli spogliatoi il team di Di Lembo, come preventivo, appare più caparbio e determinato. Gli adriatici crescono in attacco, ma i satiri, strozzano i primi tentativi di rimonta avversaria punendo ancora la difesa termolese con due triple di Lagonigro e una di Antonelli. A 4'30" dalla sirena del terzo quarto il Maccabi è a più 19. Ed è dall'apice che inizia la vorticosa discesa: calano le tenebre sulla se-

rata ripese. Proprio nel momento in cui i ragazzi di Filipponio dovrebbero mettere a frutto la maggiore brillantezza atletica e sfiancare l'avversario in contropiede, gli adriatici diventano dominanti al rimbalzo in attacco, ottenendo seconde e anche terze chance di tiro che si rivelano mortali dal punto di vista psicologico per i satiri. Il quintetto ospite, gravato da problemi di falli per diversi dei suoi elementi, inizia a soffrire oltremodo la fisicità di Bertinelli, Ulano e Cicculi nell'area pitturata, ma è il collante tra i ragazzi che ora viene a mancare. I ripesi smettono infatti di giocare di squadra, rinunciano alla carta del contropiede, le soluzioni in attacco diventano improvvisate e non sono più frutto dei meccanismi ordinati da coach Filipponio che nei primi due quarti avevano strappato applausi a circa 400 del PalaSabetta. In soli 4 minuti le distanze si riducono a 4 punti. Il terzo quarto si chiude 56 a 52 a favore della Visure Online. Ormai l'inerzia è nelle mani dei termolesi, Bertinelli Ulano e Di Lembo sono infatti inarrestabili, mentre il Maccabi, in balia del nervosismo, non trova più la strada del canestro. A 4 minuti dalla fine i padroni di casa impattano sul 60 e una palla rubata da Bertinelli frutta il canestro del sorpasso per il 62-60. Da questo momento l'Airino non si volta più indietro. I Satiri, frastornati, non sono più in grado di reagire al parziale inflitto dagli adriatici ormai liberi di condurre in porto la vittoria con il risultato di 80 a 67. Inaccettabili sono i 54 punti subiti negli ultimi 20 minuti (a fronte dei 26 subiti nei primi 2 quarti) e il totale blackout in attacco degli ultimi 14 minuti. Le cause della prestazione che ha portato a questa scottante sconfitta saranno analizzate in settimana, quando i ragazzi di Filipponio si ritroveranno faccia a faccia per ritrovare quello spirito di sacrificio e quell'ardore agonistico che contraddistinguono il DNA ripese, condizioni necessarie in vista della sfida che li vedrà impegnati domenica sul campo della capalista Isernia. E sarà ancora derby. Gli stimoli non possono mancare.

## Successo agevole dell'Olimpia sul Popoli

Vince senza troppi affanni l'Olimpia Campobasso che non ha difficoltà a liquidare la pratica Popoli con il punteggio di 74-55. Sebbene siano senza Di Carlo e Scotto, i molisani prendono subito in pugno la partita. Difesa e contropiede sono le armi con cui si cerca di tenere a bada la squadra avversaria. Il gioco riesce subito, anche se il divario rimane sempre non ampio a causa dei tanti errori che caratterizzano le conclusioni dei padroni di casa. Dopo il primo quarto condotto e terminato per 23-15, i secondi dieci minuti si giocano allo stesso modo. I molisani non disdegnano belle trame, ma sono poco cattivi soprattutto sotto canestro. Si contano almeno sei conclusioni a tu per tu con il ferro che vengono sbagliate incredibilmente da quasi tutti gli effettivi. Tutto ciò consente a Popoli di rimanere in vita e di andare al riposo sotto solamente 37-26. Il terzo periodo parte con un parziale di 2-6 firmato da Elia che fa temere il peggio. E' solo un attimo, perché i biancoblu afferrano che non possono scherzare con il fuoco. Chi lo capisce meglio di tutti è Ognjenovic che si prende sulle spalle la squadra. Con la zona il serbo - croato va a nozze. Rimbalzi e canestri arrivano puntuali come la pioggia a novembre ed in pochissimo tempo la partita prende la via di casa come recita il parziale di 60-43. Gli ultimi dieci minuti servono decisamente a poco. Elia pensa chiaramente a rimpinguare il suo bottino personale, mentre dall'altra parte Sabatelli manda sul parquet le seconde e terze linee. Tutto fila secondo pronostico con l'Olimpia che chiude sul 74-55 e con Armellini che bagna il suo esordio con un canestro frutto di un invito a nozze di Tondi. E vissero tutti felici e contenti.



Coach Mimmo Sabatelli

VOLLEY FEMMINILE- COPPA MOLISE

## Buona la prima per il Cus

Esordio stagionale in gara ufficiale per il team del Volley femminile del Cus Molise. Le ragazze guidate da Gennaro Niro sono scese in campo per la gara d'andata dei quarti di finale della coppa Molise ottenendo contro il Pescocostanzo una vittoria per 3-0. Un successo meritato per Viola e compagne che da subito hanno dimostrato voglia e carattere per vincere la partita in maniera netta, ipotocando così il passaggio del turno. In vista del ritorno (26 Novembre a Pescocostanzo) basterà vincere un solo set per approdare in semifinale dove ci sarà la vincente della gara tra Effesport Isernia e Termoli Pallavolo. Nonostante i carichi di lavoro pesanti e le gambe ancora non al meglio il Cus ha raggiunto una vittoria convincente. Primo set senza storie, nel secondo piccolo calo di concentrazione con diversi errori in fase di ricezione, poi una veloce ripresa per chiudere sul 25-19 e completare l'opera nel terzo set finale. Secondo le disposizioni della federazione, è scesa in campo per tutto l'arco della gara una giocatrice under 18 precisamente Macoretta. Team quasi al completo, a parte Santoro, entrata in gara solo nel finale di partita e non ancora al meglio della condizione, e Caturano infortunata e non convocata. Nella gara si sono messe in luce il capitano Viola e il nuovo acquisto Costantini. Buona anche la distribuzione del gioco del palleggiatore Di Lello. In attesa dell'avvio del campionato, ancora non sono stati stilati i calendari (si partirà verosimilmente ad inizio Dicembre) queste le osservazioni di coach Gennaro Niro: "La squadra è senza dubbio più competitiva rispetto allo scorso anno. L'arrivo di Costantini in posto 4, dell'opposto Santoro e del centrale Caturano ci ha permesso un notevole salto di qualità. La squadra è ben amalgamata con l'ossatura della passata stagione. Abbiamo elementi importanti per il campionato di serie C e vogliamo ben figurare senza porci obiettivi, se non quello di giocare partita dopo partita con la voglia di fare il meglio. Mi auguro di poter avere presto tutte le giocatrici a disposizione e non incorrere in infortuni durante l'arco della stagione".

Abbiamo chiesto a Niro anche di tracciare le linee guida del Cus Molise sul settore Volley, di cui oltre ad essere mister della prima squadra è anche il coordinatore generale. "I nostri obiettivi sono quelli di arrivare il più in alto



Giovanna Viola

possibile con la squadra. Far crescere al meglio il settore giovanile, quest'anno affidato alla sapiente direzione di Federica Palombo, con la collaborazione di Mario Avorgna e Federica Costantini. Da questa stagione parteciperemo per la prima volta al campionato under 14. Infine puntiamo dritti alla qualificazione alla prossima edizione dei Campionati Nazionali Universitari in programma quest'anno a Messina. Possiamo contare, per la rappresentativa CNU, sulle presenze delle giocatrici Muzzo, Fraraccio e Salpietro tesserate con la FSport Isernia di serie B e su altre atlete come Mezzapesa e Giacobbe impegnate in campionati nazionali, oltre naturalmente alle ragazze della nostra compagine del Cus Molise. La selezionatrice di questa rappresentativa sarà Giovanna Viola".

In conclusione è partita una nuova stagione agonistica per il settore Volley del Cus Molise. Un impegno rinnovato e pronto a crescere sempre di più anno dopo anno con la voglia di rappresentare al meglio il Cus e l'Università. Alla base di tutto un sano agonismo sportivo oltre al divertimento, un ingrediente che nella famiglia del Cus Molise non manca mai.